BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

Anno VI. Domenica 19 Giugno 1881 N. 77

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIO
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10
NUMERO SEPARATO..........,.., 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 19 *Giugno* 1881

ARTICOLO SENZA FONDO
e con cappello

—

La settimana scorsa mi presentai, come al solito, colle mie quattro cartelle e mi hanno sbarrato l'uscio in faccia.

Io mi imbizzarrii un poco per la stizza, ma poi ho dovuto convincermi che i miei superiori l'hanno indovinata a serrarmi il passo, poiché le dicevo troppo marchiane.

Figuriamoci! Io me l' avevo presa con quegli spettacoli scolastici divenuti oggi di moda: chiamavo istrioni i maestri ed i discepoli: baggiani i papá e le mammine, insomma mi scagliavo contro quelle feste compendiate in recitazioni per lo piú noiosette, ed in evoluzioni ginnastiche poco divertenti, e finivo per gettare su di esse l'anatema, comeché servissero di argomento a speculazione.

Ma la sfuriata non ha visto la luce, ed io me ne rallegro perché sarei incorso in una ridicola contraddizione oggi che sono ufficialmente incaricato di fare il fervorino alla festa che sta per celebrare la Societá *Unione Operai Italiani*, nel teatro dell'Opera.

Cosí va il mondo, lettrici mie: si cambia di parere come si muta di gusti.

Quegli spettacoli che io trovavo da censurare preparati da altri, mi fanno sciogliere in tenerezze, allestiti da persone di famiglia.

E dico cosí perché colla Societá che ha fondate le prime scuole femminili, che ha ideato l' Esposizione e che buccina ora di altre grandi cose, io sono di casa.

Ma la ragione non voglio cercarla nei rapporti di intimitá che corrono tra me e quella associazione, sibbene nell' ordinamento della solennitá e piú che tutto nello scopo finale della stessa.

Il ricavo va a beneficio del nostro Spedale; ecco il motivo del mio entusiasmo.

Non vi pare bello, sublime l' innocenza che porge la mano alla sventura; i bimbi riconoscenti che cercano di giovare ai poverelli la mercé di quella istruzione che fu loro gratuitamente impartita?

E poi, senza tanta modestia, le bambine e le giovanette che partecipano a quel trattenimento sono cosí bene istruite nelle parti a loro commesse che deve essere una delizia l' ascoltarle. Ve lo dico io e dovete crederlo. Sono tanto difficile nel lodare!

Dunque all'*Opera* oggi ad un' ora.

—

Ed ora alle solite barzellette.

APPENDICE

MADAMIGEA SCUDERY
RACCONTO DELL' EPOCA DI LUIGI XI
DI
T. HOFFMANN

—

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO.

—

E siccome la Scudery indugiava ancora, la Maintenon prese la cassetta dalle mani di Cardillac, dicendo:

— Giusto cielo! signorina, voi parlate sempre della vostra etá inoltrata; ma che cosa io e voi abbiamo da fare cogli anni e coi loro incomodi! Non fate come una timida giovinetta, la quale volentieri stenderebbe la mano sopra un frutto piacevole offertole, se ció potesse fare senza muovere la mano, e nemmeno un dito. Non ricusate al valente maestro René di accettare un dono spontaneo, che mille altre persone non possono ottenere, malgrado preghiera e suppliche.

Intanto la Maintenon aveva forzata la Scudery a prendersi la cassetta; e allora Cardillac cadde in ginocchio, e baciava la veste e le mani di questa, gemeva, sospirava, piangeva, singhiozzava; poi si rialzó, corse come un matto, rovesciando sedie e tavoli, rompendo le porcellane e i vetri, e si allontanó in tutta fretta da quel luogo.

Tuttavia spaventata esclamó la Scudery:

— Per tutti i santi, che cosa accade a costui!

Allora la marchesa, in un accesso d'ilaritá non estranea alla sua insolenza, diede in un sonoro scroscio di riso e disse:

— Ci siamo, signorina, maestro René é innamorato cotto di voi, e secondo la retta usanza e il solito costume della vera galanteria, comincia ad assalire il vostro cuore con ricchi doni.

La Maintenon stava per prolungare questo scherzo, quando la Scudery la esortó a non essere troppo crudele verso gl'innamorati disperati; e, dando campo alla sua naturale indole, si fece trasportare da un impetuoso torrente di idee piacevoli. Ella credeva che, stando cosí le cose, finalmente sarebbe stata costretta a dare al mondo l'inaudito esempio di una moglie di orafo a settantatre anni e di una irreprensibile nobiltá. La Maintenon si offrí ad intrecciare la ghirlanda nuzia-

Comincio da un *colmo*. Quale é il *colmo* della perspicacia farmaceutica?

È quello di mettere quattro grammi di *cacio* in una pozione invece di *cacciú*.

Incredibile ma vero! Un figlio di Esculapio prescrive ad un'ammalato quest'ultima medicina allo scopo di otturare certe valvole ad un ingenuo figlio di Galeno, poco pratico della veramente gallinacea calligrafia del ricettante, legge *formaggio* e in tutta buona fede e con tutto lo scrupolo spedisce il medicamento.

Resta ancora a sapersi se abbia adoperato il *gorgonzola* o il *parmigiano*.

—

La Societá Geografica Argentina ha deciso di inviare al Congresso internazionale Geografico di Venezia una collezione completa dei giornali che si pubblicano in questa Republica.

Ho riflesso piú volte sul rapporto che si potesse stabilire tra i due termini e non mi ci raccapezzavo, finché mi sovvenni di quei pesci d'Aprile pescati dalla stampa di qui e l'enigma fu spiegato. Diamine non vi ricordate del sig. San Gottardo, dell'isola di Capri (per Caprera) del signor Cantú (per dire del paese omonimo), della Casamicciola di Roma, e delle mille altre storditezze?

Che bella presentazione per i delegati!

—

A malgrado di tante *energiche misure* un giornale scritto in lingua italiana seguita a pubblicarsi carico di spropositi. Io comincio a dubitare che la colpa sia tutta del correttore, e penso che un pochino c'entrino anche gli avvocati scrittori.

Come si fa in otto righe scrivere *affiti, indebbittamente, dubbita, risquotono* (tre volte)? Un po' d'ortografia per caritá!

—

Nel terreno di faccia all'Ospedale Italiano fu trovato cadavere un neonato.

La lingua batte dove il dente duole: ed io ho pensato subito che quel cadaverino potesse appartenere a certe monache abitanti lí presso; ma mi sono ricreduto subito dalla sacrilega supposizione. Quelle sante donne supporle capaci di........

—

A proposito delle monache.

Mi viene riferito che un infermiere nel nostro Ospedale venne licenziato sui due piedi perché non voleva acconsentire all'ingiunzione delle suore che lo obbligavano ad ascoltare la messa.

Siamo sempre agli stessi atti di intolleranza, alle stesse soperchierie delle monache! Ma chi comanda dunque in questo benedetto stabilimento. Una volta si accusavano i Consigli Direttivi, i Presidenti, ecc. ecc. di essere pieni di timor di Dio e di volere con certe condiscendenze guadagnarsi il regno dei cieli; peró adesso abbiamo Presidenti repubblicani e razionalisti, Consiglieri liberali e medici materialisti.... e come va che si rinnovano sempre gli stessi guai? La risposta a chi tocca.

MACAONE.

A sbalzi

—

Sono ancora commosso.

Mi sento ancora tremar le vene e i polsi dalla straordinaria emozione che si imposessó del mio povero corpo al leggere il primo articolo di cronaca della *Patria Italiana* di Martedí scorso, onomastico giorno dell'egregio Direttore Don Basilio.

Che espressioni affettuose! Che versi pieni di sentimento! Che.......... ! *Basilius pro domu sua*.

—

Chi é il Genio?

Si risponde: é Victor Hugo che spande il suo nome venerato nei due emisferi: é Cavallotti che canta Leonida alle Termopili: é Spencer che getta le basi di una nuova filosofia, e riforma morale: é Carducci che riadatta alla moderna musa la toga greca e la fa piú bella: é Monteverde che immortala nel marmo Jenner, Mazzini, Franklin: é Petrucelli della Gattina, é Rosa, é Castollazzo, é Gorini, é Garibaldi.

Io dico: il Genio é Basilio Cittadini.

---

e, di insegnarle i doveri di una buona madre di famiglia, di cui una fanciullina come lei come tutte le ragazze, certo non poteva saper nulla.

Finalmente quando la Scudery si alzó per lasciare la marchesa, malgrado tutti quei piacevoli scherzi, divenne seria mentre teneva in mano la cassetta coi gioielli. E disse:

—Eppure, signora marchesa, non potró mai adoperare questi gioielli: Avvenga quel che si voglia; essi sono stati una volta nelle mani di quella diabolica societá che ruba ed uccide con la temerarietá del diavolo, se pure non é con lui in una peccaminosa lega. Inorridisco innanzi al sangue che sembra impresso sugli splendidi gioielli. . . E la stessa condotta di Cardillac, debbo confessarlo, ha per me qualche cosa di singolarmente angoscioso e misterioso. Io non posso difendermi da un triste presentimento, che dietro tutto ció si nasconda qualche orribile e spaventoso mistero; e quando mi rappresento chiaramente sotto gli occhi tutto l'accaduto con ogni circostanza, non posso affatto indovinare dove giaccia il mistero, e sopratutto come l'onesto e bravo René, il tipo di un buono e devoto cittadino, possa aver da fare con persone empie e scellerate. E' certo peró che io non ardiró giammai di portare questi gioielli.

La marchesa credeva che ció fosse un portare gli scrupoli tropp'oltre; ma quando la Scudery le domandó sulla sua coscienza che cosa ella avrebbe fatto nei panni di lei, rispose fermamente e con serietá:

— Piuttosto che portarli, getterei i gioielli nella Senna.

La Scudery ridusse la scena avuta con maestro René in piacevoli versi, che la sera seguente lesse dinanzi al Re nelle stanze della Maintenon. Ben puó darsi che ella alle spese di maestro René, trionfando dei raccapricci di un chiaro presentimento, abbia saputo con vivi colori rappresentare la piacevole figura della sposa dell'orafo settuagenaria e di antichissima nobiltá. Certo il Re rise di cuore e giuró che Boileau Despréaux aveva trovato il suo maestro, perché riteneva la poesia della Scudery per la piú spiritosa di quante mai erano state scritte,

(*Continua*).

Nel sommo periodista brilla *raggiante* *li pallor.*

—

Avete mai osservato che brutto contrasto vedere nella pubblica via certi artisti, vestiti come Dio o come la miseria vuole, che forse vanno in cerca di sole, mentre la sera innanzi carichi di gemme e di sfarzosi abiti rappresentavano con aristocratica propopopea le parti di Duchi, Marchesi, Conti ecc., *et caetera animalia ?*

—

Ebbene raschiate, o solo soffiate su *certi individui* che tronfi e pettoruti camminano le vie dell'*Atene del Plata*, dettando legge, e reputandosi *cime* della colonia Italiana, soffiate, dico, perché scompaia quel pulviscolo che li ricopre.... Oh Dio! quale contrasto! L'asino mette le orecchie, e si presenta in tutto il suo splendore..... anche nei *Clubs*.

—

L'*Operaio Italiano*, questo organo *massimo* della Colonia, pubblicherá in una prossima solenne occasione un numero straordinario (sistema *Platea*) con allegoria, e autografi di tutti i membri componenti la egregia Commissione direttrice della amministrazione materiale e morale di quel giornale.

Sará una pagina di storia della Colonia nostra, che i posteri pondereranno a loro tempo.

Questa notizia ci è stata sussurrata in un orecchio da uno dei piú influenti.... non dico altro.

—

A proposito di *Operaio*, quel *signore* che redatta il "Giorno per "Giorno,, con quell' 'acume,, tutto suo particolare, potrebbe interrompere un po' quella monotona canzone sulla questione Tunisina, che da parecchi giorni ci ammanisce per pane quotidiano, sfoggiando una erudizione storica, che molte volte ci sta come i "cavoli a merenda,,.

Ne siamo giá stufi e ristufi di sentirci ripetere questa vergogna per l'Italia nostra.

—

Per finire, una buona notizia agli amanti e protettori dell'arte filodrammatica (compreso "Spillo,,).

Dicesi che la riformata "accademia Paolo Ferrari" fra non molto si produrrá sulle scene del "Politeama Argentino" rappresentando uno dei migliori drammi di "Schiller,,.

Se questo "dit-on,, ha qualche fondamento, auguro fin d'ora a Schiller e alla "Paolo Ferrari,, miglior sorte di quella d'altri tempi.

MENALCA.

EPIGRAMMA

Dice un antico adagio:
Che chi piú spende, é quei che meno (spende
Ma io, che sono IO
Rispondo: adagio, Biagio;
Certi proverbi, non van ben per Dio!
Andatene a Colon e giudicate;
Se si eccettuan Tamagno e Battistini
E la Borghi, ch'é onor di quelle scene,
Il resto é carne per le bastonate.
Voi spendete i quattrini
E ne portate le orecchie straziate.

IO.

SECONDO IL SOLITO

—

Fra i ricordi di un amico recentemente ritornato da Europa, trovo il seguente:

L' amico si trovava a Milano, dove, per le sue qualitá eminentemente artistiche, aveva trovato *con ché* passare allegramente diverso tempo.

S' approssimava l' epoca dell' apertura dell' Esposizione ed il suo *con ché* che lo aveva divertito abbastanza, ma con poco profitto pecuniario, pensando che giunta l' epoca dell' Esposizione, avrebbe potuto occupare meglio il suo tempo, pensò dirigere la seguente missiva all' amico mio viaggiatore.

Ve ne trascrivo il senso poiché non mi rimasero impressi i termini letterali.

Mio Caro...

In considerazione di ció che possa succedere coll'apertura dell'Esposizione—e in considerazione altresí della forzata *dieta* a cui mi vuoi abituata, ho pensato sarebbe bene interrompere provvisoriamente le nostre relazioni, che mi sarebbero dannose allo sviluppo della mia posizione.

Con che, mio Caro...... ti prego sospendere le tue visite e partire per l' America; e questo tanto più, che rimpetto a me é venuto ad abitare un' inglesino al quale, da quanto pare, non sono del tutto indifferente.

Sono tua per quando sia finita l' Esposizione, sempre *querida*, come avevi l' abitudine di dirmi,

E....

—

L' amico in viaggio — che sapeva quanto pesante aveva la *coscienza* in faccia della bella E......, preso il primo treno, fu a Genova e s'imbarcó sul «Sud America» per far ritorno ai *vecchi patri lari* che aveva lasciati in America.

—

Tizio, si trova vivamente richiesto da *una tale*, per avere notizie del *tale* (mascolino) che piú non si lasciava vedere.

Non sapendo come rispondere alle domande, insistenti della *tale*, si decide finalmente a troncare di botto la conversazione.

— Che volete, dice il Tizio, il *tale* é dovuta partire improvvisamente per il *Tuyú* onde invertire i suoi *fondi* in tanta *rendita Turca*.

— Ma possibile!.... se mi diceva in confidenza che i suoi *fondi* erano demoliti.

— Non lo credete, Signorina!...... non sono mai stati tanto prosperosi come dopo che ha preso la decisione di invertirli in *Rendita Turca*.

— Allora tornerá presto ?

— Oh! senza dubbio; appena ch 'egli gli abbia collocati!......

—

L' umiditá dei giorni scorsi ha fatto nascere dei funghi un po' per tutto.

Figuratevi, ch' io ne trovai persino nelle mie scarpe.

Un giovanotto, abbastanza interessante quando si trova in beretto da

notte, s' avviava una di queste sere verso il teatro Colombo,...... quando ...... oh sorte!.... trova un fungo appena appena sbucciato dalla terra, all' angolo Reconquista e Piedad.

L' interessante giovanotto, si mette di subito sulle peste del fungo; e sarebbe riuscito certamente a coglierlo, se giunto all' atrio del sullodato teatro, non fosse stato fermato da un importuno portiere che non lo lasció procedere piú oltre dalla.... latrina.

—

Ricevei un'invito per assistere ad un banchetto.

Poco pratico di leggere i versi, non fe troppa attenzione all'esatto contenuto dell'invito.

Solamente ritenni per fermo che l'invito fosse pel 16, essendo questo marcato in lettere cu-bitali.

L'errore mi fu fatale, poiché, incontrato il giorno 16 un'amico, questo mi chiede:

— Perché non venisti ieri sera?

— E a che fare?

— Diavolo al banchetto Centenale del Maldicente.

— Appunto mi vi recavo adesso.

— Ma che bestia!.... (scusate mi ha proprio detto bestia) era per ieri sera.

— Caspita!.... hai ragione....ma la colpa non è mia...

— E di chi dunque?

— Del **16**.

Clori.

!::?

Dite ció che volete, ma é un'amico amenissimo.

D'ora in avanti prima di darsi a qualche divertimento bisogna consultare il santo del giorno, e se, per esempio, il santo non é nel calendario prediletto dell'ameno amico, rinuncia tosto alla festa, oooh, guai a té!

Ci si scaraventa addosso un *cose varie* che ti somministra il piú edificante saggio di quella *libertááá* di cui fanno tanto sciupo.

É proprio il caso di ripetere: *Amice cura te ipsum!*

E cosí sia.

Messer DON YO saporito della Patria Italiana, non potrebbe essere anche piú chiaro?

Ci ho perso il latino in quel labirinto di *bandito*, *buca*, *finestra* e *tacchino*.

Non so davvero come possa entrare la buca del suggeritore, quando io invece applaudii appunto alla provvida idea dell'autore di aver fatto saltare il suo bandito dalla finestra, nella certezza che da quel salto mortale non si sarebbe più riavuto.

Ed anzi da buon cristiano gli avea cantato perfino il *parce sepulto*

Dunque la ben vede messer DON YO, che io non ho mai avuto il coraggio civile di voler salvato il suo bandito pel buco del suggeritore, anzi se quel *bandito* non si fosse mai attentato di entrarvi in quel buco, sarebbe stato meglio, e non gli peserebbe ora sul la coscienza quel *tuungo* e generale sbadiglio che tutti conosciamo.

E basti pel *bandito*, ma ora sono io che ho sullo stomaco quel colossale mezzo tacchino che malgrado ogni piú potente sforzo non ho potuto digerire.

Sono in tenebre perfette: ma rimpiango di cuore la sorte toccata a quel innocente tacchino, o per meglio dire sorte toccata al suo troppo astronomico proprietario che ne fu privo, e la rimpiango tanto piú perché era il solo boccone veramente *saporito* che avrebbe fatto gola anche al ghiotto.

PATROCLO.

L'Ultimo Addio
DI
ENDIMIONE

Addio ragazze belle, innamorate:
Io parto... me ne vado... no... qui resto
Cioé.... né l'uno né l'altro.... oh! (perdonate
Vorrei dirlo... e nol posso cosí presto

—

Insomma....le mie lunghe chiacchierate
Quel tale Pot-pourri rancido pesto,
Piú non vi annoierà.... belle adorate
E se dolenti siete, io pur son mesto!...

—

E a voi del sommo Olimpo eccelsi Dei
A te gran padre Giove altitonante,
Accogliete gli augurii e i voti miei.

—

A te Silvano; Tantalo Plutone
E a te scaduto Dio, cantor Calcante
L'ultimo addio!! vi manda

Endimione

CRONACA

Riportiamo dal *Comercio del Plata* del 18 corrente.

TEATRO COLON

Questa sera si canta *Lucrezia*, i dilettanti debbono andare a pagare i prezzi favolosi che Ferrari impone.

La Compagnia é cattiva e ció nulladimeno il pubblico concorre perché non sa dove andare.

Ferrari sa che questo é un pubblico *de tontos*, e cosí lo maneggia come vuole, poco importandogli che lo chiamino splotatore, purché possa riempirsi le scarselle come fa.

Egli crede bastante l' aversi assicurato alcuni giornali, che in cambio d'una miserabile entrata, ajutano coi loro sperticati elogi ad esplotare il pubblico che paga

La colpa non é di Ferrari che esplota, ma di coloro che si lasciano esplotare, e una parte della stampa che di quanto meno si occupa é di difendere gli interessi del pubblico.

Pochi furono i giornali in quest'anno che abbiano criticato con imparzialitá la compagnia, e ció per paura che lor si ritirassero le entrate.

Noi abbiamo voluto conservare la nostra indipendenza, preferendo dire la veritá che servire di *comodino* ad un impresario esplotatore.

E il dire questa o quella veritá, ci valse il ritiro delle entrate di quel teatro, ma a noi poco importa nella convinzione d'aver compito col nostro dovere».

Ma benissimo, cosí deve farsi, esclamiamo noi, finiamo una buona volra di far ridere della nostra dabbennaggine.

POLITEAMA — Continua la Gemma Cuniberti ad imparadisare le scene del Politeama.

Il colto pubb.ico bonaerense la colma de'suoi favori.

E se li merita.

Questa sera si rappresenta *Antonietta in Collegio*, commedia in tre atti scritta appositamente da Paolo Ferrari.

Chiuderá lo spettacolo la brillantissima farsa *Camere d'affittare.*

Lo spettacolo incomincia alle 8 1|2 in punto.

ULTIMA ORA

—

I balli della *Stelta Marina* e *Lago di Como* riescono bellissimi.

A Domenica prossima per una piú estesa relazione.

Son le due dopo mezzanotte e si balla su tutta la línea.

AVVISI

BANCA DITALA
E
RO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf. 67,960,49 oro

Fer qualunque somma, al cambio di CINQUE uRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO : ogni punto d'Italia senza spesa. e direttaente dai cor ispondenti che segnono:

ia	Banca popolare di Alessandria.
	Agenzia Banca di Lecco.
	Succursale Banca pop. di Alessand.
	Teodoro Giorgetti e C.
	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Deposíti e Co C
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova D'Asti	Rappres "
Venezia	Banca Veneta-Depositi e Conti
Lugano	"Svizzera' Banca della Svizzera It
Locarnuro	Agenzia "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Baeilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luze	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
	Banca di Grigioni
Coira	Inoltre si danno Lettere di Credito e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra
LONDRAA	Baring Brothers e Comp.
PARIGI	A e M Heine successori di Foul de C
BORDEAUX	Riganeau et Fils.
ANYERSA	Luis F*con.

(Bellinsona … Banca di Grigioni: A carico della Ban Svizzera italiana.)

NOTA—Non si rilasciano vaglia per somm na di franci 500.

SOCIETA GENERALE
DI
Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

Cap. GUIRAUD

Partira il

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf oro.

Si rilasciano passaggi di 3ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senzapas porto del Consolato Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso di 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli d anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

Si ammete carico per Valenza, Alicante, Cartagine e Malaga.

232 Reconquista 236 **P.E. Matthey**

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori UMBERTO, ITALIA

di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza

IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

Toccando Rio Janeiro

Partira il 28 Giugno

PER

Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 129.

IL FERRO QUEVENNE

Approvato dall' Academia di Medicina di Parigi,

« è, di tutte le preparazioni ferruginose,
« quella che introduce il più di ferro nel
« succo gastrico. »

Bolletino dell' Academia di Medicina, t. XIX, 1854.

Per smascherare le numerose contraffazioni tutte impure e inattive, qualche volta pericolose, esigere la firma qui sotto :

FER — QUEVENNE — Pour éviter contrefaçons et imitations exiger cette étiquette en quatre teintes — QUEVENNE — PARIS

Depositario generale :

Émile GENEVOIX,

14, RUE DES BEAUX-ARTS, PARIS.

« De la pureza de la sangre depende la salud. »

ELIXIR DEPURATIVO

DEL

DOCTOR CAZENAVE

CABALLERO DE LA LEGION DE HONOR,
EX-MEDICO EN JEFE DEL HOSPITAL DE SAN LUIS EN PARIS (*Enfermedades de la piel*)
PROFESOR AGREGADO DE LA FACULTAD DE MEDICINA DE PARIS.

Este Elixir representa las últimas conquistas de la ciencia moderna y viene à constituir :

EL DEPURATIVO Y RENOVADOR MAS PODEROSO DE LA SANGRE DE LOS HASTA AHORA CONOCIDOS.

Es empleado siempre con éxito seguro en las enfermedades siguientes :

Empeines, Eczema, Hérpes, Pitiriásis, Escrófulas, Lamparones, Reumatismos, Cánceres, Prurito, Sifilis, Tumores de los huesos, Roseolas sifiliticas, Ulceraciones, Psoriásis.

Una instruccion muy detallada acompaña cada frasco y lleva la firma de

Depósito en las principales Boticas y Droguerias.

---

fabrica | CAL | privilejiada

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente

cal viva de Maldonado y de Queguay cal apagada.

JARABE DE DUSART

AL LACTO-FOSFATO DE CAL

Estas preparaciones son las que han servido á los médicos de los Hospitales de Paris para comprobar las propiedades reconstituyentes, anti-anémicas y digestivas del Lacto-fosfato de Cal.

LOS LACTO-FOSFATOS DE CAL CONVIENEN PARTICULARMENTE :

á los **Niños descoloridos;**
á los **Raquiticos;**
á las **Jóvenes** que se desarollan;
á las **Señoras delicadas;**
á las **Nodrizas,** *para aumentar la cantidad y la riqueza de la leche;*
á los **Convalecientes;**
á los **Ancianos debilitados.**

en las **Enfermedades del pecho;**
para las **Digestiones penosas;**
para la **Inapetencia;**
en **todas las enfermedades** que ocasionan **Enflaquecimiento y Pérdida de las fuerzas;**
en las **Fracturas,** para *la reconstitucion de los huesos;*
para la **Cicatrizacion de las llagas.**

Depositos en las principales Farmácias y Droguerias.

Venta al por mayor en casa de GRIMAULT y Cª, 8, rue Vivienne, Paris.

PASTILLAS PECTORALES

DE JUGO DE LECHUGA Y LAUREL REAL

de GRIMAULT y Cía, Farmacéuticos en Paris.

Bajo la forma de un delicioso confite, tomado con gusto por los niños como asi mismo por las personas mayores, estas pastillas contienen los dos principios mas calmantes é inofensivos de la materia médica. Se emplean con éxito contra la *tos*, los *resfriados*, las *enfermedades del pecho*, los *catarros*, la *gripe*, la *ronquera*, los *dolores de garganta*, las *bronquitis* y la *coqueluche*.

Depósito en las principales farmácias.

ESTABLECIMIENTO ORTOPÉDICO
A BELLEZZA 261 SUIPACHA 261

TALLAR
DE
maquinas de coser
Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre máquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usedas garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas &.

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máaquinar hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan
418 — CALLE DE CUYO — 418

ELEGANZA

NITIDEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — PRONTEZZA

NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

ELEGANZA

DESCUBRIMIENTO
MEDICO DE ORO
DEL DR. PIERCE.

Por sus grandes propiedades purificadoras de la sangre el Descubrimiento Medico del Dr. Pierce cura todos los **Humores** desde la peor Escrófula hasta las **Ronchas, Barros**, y otras **Erupciones** comones. Las enfermedades mercuriales, los envenenamientos por sustancias minerales y sus efectos quedan estirpados, obteniéndose una salud y constitucion vigorosas. Las **Erisipelas, Reumatismos, Erupciones febriles, Escamosidades de la piel**, y en suma todas las enfermedades causadas por impureza de la sangre son vencidas por este medicamento poderoso, purificador y fortificante.

Su poder se ha manifestado principalmente en la curacion del **Sarpullido, Fuerza de Sangre, los diviasos, Carbunclos, Enfermedades de los ojos, Grietas y Tumores escrofulosos, Tumores Blancos, Lamparones é Inflamaciones** de las Glándulas.

Todo el que se sienta pesado, soñoliento y débil, ó se observe mal color en la piel, ó manchas amarillentas en el rostro ó en el cuerpo, ó tenga jaquecas frecuentes ó vértigos; mal gusto en la boca, calor interno ó escalofrios alternados con vapores calientes, decadencia del espiritu, tristeza, apetito irregular, la lengua cargada, etc., sufre sin duda de **Obstrucciones en el Higado ó Rebosos de Poilis.** En muchos casos de enfermedades del higado solo se esperimentan parte de estos síntomas. Cómo un remedio para estos casas el descubrimiento médico aureo de Dr. Pierce no tiene igual, efectuando una cura perfecta y radical.

En la cura de la Brouquitis, Tos persistente, y en los primeros periodos de la **Consuncion**, ha admirado á todos los facultativos, y los medicos eminentes lo proclaman como el descubrimiento médico mas grande de la época. Mientras que cura la tos mas arraigada, fortalece el sistema y **purifica la sangre. Se vende por todos los droguistas.**

Doctor R. V. Pierce, Unico Proprietario, Buffalo, N. Y., E. U. A.

AVISO IMPORTANTE

Le persone desideros di ottenere senza trasloco il *Titulo* ed il *Diploma* di *Dottore* o di *Baccelliere*, sia in **Medicina, Scienze, Lettere, Teologia, Filosofia, Diritto** o **Musica**, possono indirizzarsi a **MEDICUS**, *rue du Roi, 46, à Jersey* **(Inghilterra)** che dara gratuitamente le necessarie informazioni.

T.O.

Dr. Pierce's Pleasant Purgative Pellets
SIZE OF PELLETS

PILDORAS
Agradables
PURGANTES
DEL
DR. PIERCE.

Catártico, el "Pequeño Gigante," Tamaño de las Pildoras.

No deben tomarse pildoras grandes, repugnantes y nauseabundas compuestas de ingredientes baratos y de gran volumen. Estas pildoras san **escasamente mayores que los granos de mostaza.**

Siendo completamente vegetales no hay que tener cuidado particaar al usarlas. Operan sin trastorno alguno para la constitucion, alimento ú ocupacian Para la **Ictericia, Jaquecas, Estreñimientos, Impureza, de la sangre, dolor en los hombros, respiracion, dificultosa, vertigos, eruptos agris del Estómago mal gusto cula brea, Ataques biliosos,** dolor en las regiones de la riñones, **fiebres internas, sensaciones penosas en el estomago, golpes de sangra en la cabeza,** toménse las pildoras agradables purgantes del Dr. Pierce. En aplicacion del poder medicinal de estas Pildoras Purgantes sobre una variedad tan considerable de enfermedades puede decirse que su accion sobre la **economia animal es universal,** sin que escape ni una glándula ó tejido á sus efectos curativos. El tiempo no altera las propiedades de estas pildoras. Tienen una cubierta azucarada y estan encerradas en pomos de vidrio, quedando sus propiedades conservadas de este modo por mucho tiempo y en cualquier clima siendo siempre frescas y seguras. No sucede asi con las pildoras que se envasan en cajas baratas, de madera ó carton. En todas las enfermedades en que estén endicados **lacantes, alterativos** ó **purgantes** estas pequeñas pildoras dan los mejores resultados. **Se vendan por todas las droguistas.**

Doctor R. V. Pierce, Unico Proprietario, Buffalo, N. Y., E. U. A.

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

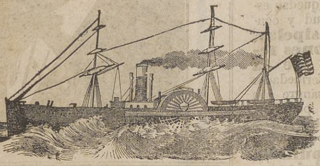
FRA

GENOV A ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Europa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



EUROPA

partira il 7 Luglio

PER GENOVA E NAPOLI

E SCALI INTERMEDII

Toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 o|o di ribasso; andata e ritorno di 3.a classe pf. 80 oro.

Si danno buoni d,imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a pf. 32 oro, obbligandosi la Societá á riternare intiero integro l'importo del passaggio, quando non si effettuase per qualunque ragione il viaggio.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

SATBILIMENTO MEDICO
di
AEROTERAPIA Y ATMIATRIA
148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici eur pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare altri liquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE , la t *eanina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA catarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFI TIHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un m sodbisfacente come vien dimostrato dalle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,*
Le persone che per antecedenti di famiglia o per debole costituzione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebo qualunque causa nonché i convalescenti di lunghe malattie trovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profil di cura In quello stabilimento vi é un *servizio medico notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.